

ELENCO INDICATIVO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA

ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii., D.M. 10/09/2010,
Del. Regionale n.13 del 30/09/2010 e D.G.R.M. n.1756/2010

L'istanza (in bollo) è presentata dal proponente l'opera o l'intervento alla Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia - Acque, Viale della repubblica n.34 – 63100 Ascoli Piceno.

Ad essa sono **allegati**:

1. **Copia documento di identità** del soggetto proponente, in corso di validità;
2. **Ricevuta bonifico bancario** per oneri istruttori (0,03% del valore dichiarato dell'opera) come previsto dal punto 4 allegato II della Deliberazione Amministrativa Regione Marche n. 13 del 30/09/2010 con le seguenti modalità:
Codice IBAN IT70B0574813503100000300021 presso la Banca dell'Adriatico sede di Ascoli Piceno
Intestato a Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Causale Servizio Tutela Ambientale - oneri istruttori Impianto "....."
(art.12 d.lgs.387/2003)
(qualora l'opera sia soggetta alla procedura di VIA tale onere è ridotto allo 0,01%)
3. **Elenco delle autorizzazioni**, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle normative vigenti che confluiscono nel D.Lgs. 387/03;
4. **Progetto definitivo** dell'iniziativa, comprensivo delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto (per le opere pubbliche art.93 ed allegato XXI del D.Lgs 163/2006, negli altri casi il progetto che presenta almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente);
5. **Elaborati grafici**, inclusi nel progetto definitivo, con indicazione delle aree oggetto dell'intervento, e precisamente:
 - Mappa catastale scala 1:2000 o scala adeguata alle dimensioni del progetto;
 - Estratto topografico CTR scala 1:5000 o scala adeguata alle dimensioni del progetto;
 - Carta IGM in scala necessaria ad individuare nel contesto territoriale il sito oggetto dell'intervento;
 - Stralcio PRG, PTC ecc.;
 - Vincoli (Idrogeologico, Aree Protette, SIC, ZPS, aree PAI –Piano di Assetto Idrogeologico, ecc.);
 - Rendering;
 - Documentazione fotografica;
 - Bacino Visuale, per interventi di grande impegno territoriale, con indicata la presenza di eventuali altri impianti;
 - Planimetria delle linee elettriche e di collegamento alla rete;
 - Planimetria delle opere di deflusso delle acque meteoriche;
 - Planimetria con indicazione della strada di accesso all'impianto.
6. **Relazione tecnica**, inclusa nel progetto definitivo, che indica, in particolare:
 - i dati generali del proponente;
 - l'individuazione del sito oggetto dell'intervento, l'area (mq) interessata, accesso, collegamento alla rete;
 - la descrizione delle caratteristiche principali dell'impianto (pannelli, inverter, strutture di sostegno ecc.), potenza ed analisi della producibilità attesa;
 - la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti;
7. **Computo metrico estimativo dell'intervento**;
8. **Progetto di mitigazione** (per impianti fotovoltaici) firmato da tecnico abilitato in cui vengono specificate le specie arboree utilizzate, le modalità di messa a dimora, la localizzazione e le cure colturali utilizzate per la manutenzione ordinaria (punto 6 della deliberazione regionale n.13/2010);
9. **Proposta di regimazione delle acque meteoriche** dell'intera area interessata dal progetto basata sui dati pluviometrici della zona, a corredo dei calcoli per il dimensionamento è necessario allegare una planimetria con l'indicazione della regimazione del/dei punti di scarico nel corpo recettore;
10. **Bilancio di massa delle terre movimentate**, indicando per i lavori previsti dal progetto se è necessario materiale terroso esterno e/o se si abbia materiale in esubero, nel primo caso è necessario conoscere l'origine del materiale nel secondo caso la destinazione finale;
11. **Durata della fase di cantiere**, il percorso dei mezzi di trasporto ed il numero dei viaggi/giorno che verranno effettuati.
12. **Studio di impatto acustico** delle cabine firmato da tecnico abilitato, e studio dei campi elettromagnetici;
13. **Progetto di dismissione dell'impianto e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi**;
14. **Computo metrico estimativo delle spese per la rimozione dell'impianto**, per lo smaltimento dei materiali di risulta e per il ripristino dell'area;

15. **Impegno al perfezionamento del contratto fideiussorio** all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, per un ammontare da quantificarsi secondo le tariffe sotto indicate:
 - 100 €/kWp nel caso di impianti con strutture di sostegno dei moduli ancorate con fondazioni, superficiali o profonde, in cemento armato.
 - 70 €/kWp negli altri casi.
 In ogni caso, qualora il calcolo della fideiussione di cui sopra risulti inferiore alla stima del costo effettivo della dismissione che si evince dagli elaborati progettuali, si dovrà far riferimento al valore più elevato.
16. **Autocertificazione**, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., riportante i contenuti del **Certificato di assetto territoriale rilasciato dal Comune competente, come da D.G.R.M. n.1016 del 09/07/2012**;
17. **Copia dell'istanza** presentata al **Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento Comunicazioni di Ancona** per il rilascio del **Nulla osta per la realizzazione delle linee elettriche di connessione** (la documentazione è reperibile anche sul sito della Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale - sezione "Energie rinnovabili");
18. **Copia della richiesta di connessione alla rete**; copia preventivo redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o di distribuzione esplicitamente accettato in via definitiva dal proponente recante la soluzione tecnica minima per la connessione di cui all'articolo 6 della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas del 23 luglio 2008 ARG/elt 99/08, ovvero la soluzione tecnica minima generale di cui all'articolo 19 della medesima delibera, da presentare durante il procedimento; **PROGETTO ELETTRODOTTO elaborati comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione dell'impianto alla rete elettrica**;
19. **Disponibilità del suolo** su cui realizzare l'impianto ai sensi dell'articolo 12, comma 4-bis, del decreto legislativo 387 del 2003, da dimostrare con atto registrato; con allegati documenti di identità dei firmatari;
20. **Documentazione da cui risulti la disponibilità delle aree interessate dalle opere connesse** all'impianto ovvero documentazione necessaria per le procedure conseguenti;
21. **Copia conforme in formato elettronico** della documentazione presentata ed autocertificazione che la copia informatica è conforme alla documentazione cartacea presentata;
22. **Autocertificazione** nella quale il proponente attesta che la suddetta documentazione è la stessa depositata presso gli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica e ricevuta di avvenuto deposito;
23. **Autocertificazione** resa nei modi di legge, ai sensi del punto 6 della deliberazione regionale n.13/2010, con la quale viene dichiarato dal proponente e/o dal proprietario del terreno:
 - Il valore complessivo dell'opera.
 - Che nella manutenzione dell'area e dell'impianto non saranno utilizzati prodotti tossici e diserbanti.
 - Che sullo stesso terreno non gravano impegni sulla destinazione d'uso derivante dal finanziamento ottenuto, incoerenti con la realizzazione dell'impianto (nei casi in cui proprietario del terreno abbia usufruito di finanziamenti derivanti dal PSR).
 - Che (il proprietario del terreno) non usufruirà di incentivi in materia di sostegno all'agricoltura, per il terreno messo a disposizione.
 - Che lo stesso terreno non sia stato oggetto di colture certificate (cod. 9 Allegato I) almeno nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda.
24. (Nei casi in cui l'impianto **non** ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004) **copia della comunicazione alle competenti Soprintendenze** per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica (punto 13.3 del D.M. 10/09/2010)
25. **Autocertificazione** nella quale il proponente attesta che l'impianto **ricade/non ricade in aree contermini** a quelle sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (punto 14.9 lettera "c" del D.M. 10/09/2010);
26. **Dichiarazione asseverativa del professionista/tecnico** che redige gli elaborati progettuali in cui attesta che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse **ENAC**, assumendosi le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti (Circolare ENAC n.146391/IOP del 14/11/2011);
27. **Dichiarazione asseverativa del professionista/tecnico** che redige gli elaborati progettuali in cui attesta l'insussistenza di interferenze con le attività minerarie, prevedendo la pubblicazione delle informazioni necessarie a tal fine da parte della competente autorità di vigilanza mineraria ed eventualmente coinvolgendo le Regioni interessate (Nulla Osta Minerario art.120 R.D. n.1775 del 11/12/1933) <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp>;
28. **Eventuale Relazione Paesaggistica** di cui al D.P.C.M. n.12/12/2005;
29. **Eventuale Studio d'incidenza** di cui al D.P.R. n.357/1997;
30. **Elenco firmato della documentazione presentata**;
31. L'istanza è inoltre corredata della **specificata documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore** di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico (in numero di copie necessarie ad attivare gli endoprocedimenti);

E' necessario che gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di autorizzazione siano debitamente firmati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Copie documentazione da inviare a:

- **Provincia di Ascoli Piceno** (2 copie) e n.1 copia su cd
- **Comuni** interessati dal progetto (1 copia)
- **Eventuali Enti coinvolti** nel procedimento ai fini del rilascio di atti di assenso; ad esempio:
 - **Comando Militare Esercito "Marche"** SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, sede di Ancona (n.3 copie su CD);
 - **Ministero delle Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni** (Ispettorato Territoriale Umbria e Marche - Settore III Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico), sede di Ancona (1 copia dell'istanza con la relativa modulistica richiesta dal Ministero);
 - **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche**, Piazza del Senato n.15 - 60121 ANCONA (1 copia cartacea);
 - **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche**, Via Birarelli n.18 - 60121 ANCONA (1 copia cartacea);
 - **ANAS**, Compartimento di Ancona, Via Isonzo n.15 - 60124 ANCONA ;
 - **FERSERVIZI S.p.A.** (Ferrovie dello Stato), sede di Ancona;
 - **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**, Viale Castro Pretorio n.118 - 00185 ROMA.
 - **Ministero delle Sviluppo Economico – Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche** per Nulla Osta Minerario art.120 R.D. n.1775 del 11/12/1933;
 - Ecc. .

- Nei casi in cui l'impianto **non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004**, il proponente effettua una comunicazione alle competenti **Soprintendenze** per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica (punto 13.3 del D.M. 10/09/2010)
- Nei casi in cui l'impianto **ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004**, il proponente dovrà presentare **inoltre, in triplice copia**, alla **Provincia di Ascoli Piceno** i seguenti elaborati necessari per l'acquisizione della relativa Autorizzazione paesaggistica:
 - a) Relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguire, anche sulle aree esterne e viabilità, con particolare riferimento a metodi costruttivi, a tipologie architettoniche, ai materiali di finitura esterni che si intendono usare per F paramenti, gli Intonaci, i serramenti estremi, le coloriture, ecc. per Enel indicazione tipologie e caratteristiche delle linee esistenti sulla zona;
 - b) Scheda di rappresentazione prevista dall'accordo Regione Marche-Direzione Regionale per i BB. CC. E Paesaggistici delle Marche prot. 12670 del 19.12.2007;
(<http://213.26.167.20/Benipaesaggistici/index.aspx> oppure <mailto:dr-mar@beniculturali.it>)
 - c) Relazione paesaggistica completa degli elaborati stabiliti e redatti in conformità ai disposti dei punti 1-2-3 dell'allegato al D.P.C.M. 12.12.2005 per Enel indicazione delle linee esistenti sulla zona;
 - d) Documentazione fotografica;
 - e) Progetto: per enel indicazione delle linee esistenti sulla zona;
 - f) Eventuali precedenti autorizzazioni, risultati di valutazioni ai sensi della L.R. 7/2004, pareri art 32 L. 47/85 e successive e/o comunque pareri di natura paesaggistica rilasciati dagli Enti competenti, o dichiarazione comunale della inesistenza di detti atti, relativamente a quanto esistente e/o da autorizzare (1 copia);
 - g) Pareri di enti interessati alla tutela o salvaguardia di beni sottoposti a particolari e specifiche normative di indirizzo ambientale e paesaggistico;
 - h) Corografia della zona interessata dall'opera in scala non inferiore a 1:25.000 con estremi di Identificazione delle tavole IGM interessate;
 - i) Firme del progettista e del committente sugli elaborati di progetto e/o da integrare;
 - j) Eventuali correlazioni delle opere proposte con le procedure previste dalla L.R. 7/2004 (Valutazione di Impatto Ambientale);
 - k) Detta documentazione dovrà risultare adeguata ad eventuali prescrizioni dettate dalla C.E.C. integrata o Enti preventivamente interessati.
 - l) Planimetria stralcio del P.R.G. o P. di F. e/o Piano attuativo vigenti, provvisti degli estremi di approvazione, con l'esatta individuazione dell'area oggetto dell'intervento e l'ubicazione degli edifici sull'area stessa con visto comunale (1 copia);
 - m) Norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici di cui sopra, previste per la zona Interessata con visto comunale (1 copia);
 - n) In caso di Comune dotato di strumento urbanistico generale non adeguato al PPAR: Certificato Comunale di conformità o di esenzione alle proscrizioni di base del PPAR opportunamente motivato, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico comunale e/o del Sindaco (1 copia);
 - o) In caso di Comune dotato di strumento urbanistico generale adeguato al P.PAR.: Certificato Comunale relativo all'assetto territoriale, riportante attestazione di conformità o di esenzione alle prescrizioni dello stesso, opportunamente motivato, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico comunale e/o del Sindaco (1 copia);

p) Notizie ed atti attinenti l'esistenza di eventuali richieste di condono edilizio (1 copia).